

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00055797

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione calice

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Andezeno

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1830

DTSF - A 1839

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

ADT - Altre datazioni 1844

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione punzone

AUTN - Nome scelto Balbino Carlo Agostino

AUTA - Dati anagrafici 1777/ 1858-1867

AUTH - Sigla per citazione 00000129

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica argento/ cesellatura/ fusione/ sbalzo

MIS - MISURE

MISA - Altezza	26.5
MISD - Diametro	16.5
MISV - Varie	diametro coppa 9.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Piede circolare rialzato; collo rialzato con medaglioni circolari alternati a testine di cherubino. Nodo a vasetto con volute e foglie cadenti; raccordi a rocchetto. Sottocoppa decorato da medaglioni alternati a decorazioni vegetali ed emblemi eucaristici. Coppa con orlo svasato.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	argentiere
STMI - Identificazione	Regno di Sardegna/ Zecca di Torino/ Balbino Carlo
STMP - Posizione	Sul piede
STMD - Descrizione	lettere CB con leone rampante
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	argentiere
STMI - Identificazione	Regno di Sardegna/ Zecca di Torino/ Balbino Carlo
STMU - Quantità	2
STMP - Posizione	Sul piede
STMD - Descrizione	C BALBINO/ TORINO
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	garanzia
STMI - Identificazione	Regno d'Italia/ dopo 1872
STMP - Posizione	Sul piede
STMD - Descrizione	Testa femminile (Minerva) coronata, di profilo, rivolta a sinistra
	Il punzone e l'iscrizione permettono di ascrivere il bellissimo calice alla bottega di C. Balbino, figlio di Giuseppe, orafo torinese di cui si hanno notizie dal 1788 al 1789. Deposita il punzone nel 1824 (A. Bargoni, Mastri Orafi e Argentieri in Piemonte, Torino 1976, pp. 45, 263). La testa d'Italia coronata corrisponde ad un punzone messo in uso con la regolamentazione del 1872 emanata con la "legge sulla fabbricazione ed il commercio degli oggetti d'oro e d'argento". Gli uffici di saggio operavano solo a richiesta degli interessati imprimendo

NSC - Notizie storico-critiche

il marchio governativo nei tre titoli ufficiali per l'argento 950, 900, 800 (Ibidem, p.17). Quella accompagnata dal numero indica la lega d'argento usata: 800/1000. La datazione dei punzoni è evidentemente in contrasto per il chiaro scarto cronologico. Le datazioni presenti all'interno della custodia (1832-1838-1844) propongono quest'ultima data come quella di esecuzione della pisside (sic). L'oggetto, dalla ricchissima decorazione dispiegantesi con traboccante profusione, ben diversamente dal rigore formare della produzione di inizio secolo, uscita dalla stessa bottega, ma tipica del gusto eclettico del periodo albertino, rappresenta altresì un'alternativa alla contemporanea elaborazione palagiana. L'assoluta qualità esecutiva dell'atelier, fornitore della Real Casa, fa dell'oggetto una delle opere di oreficeria più rappresentative del gusto di corte all'interno del patrimonio ottocentesco delle chiese locali. I modelli di riferimento paiono tuttavia essere più antichi di quelli di esecuzione i cui precedenti sono da ricercarsi nella produzione romana dei Valadier; si veda ad esempio il calice del duca di York prodotto nel 1800, di chiara matrice neobarocca. Tale gusto, diffuso intorno alla metà del secolo, si trova nel calice di Gabriele Sisimo, orafo napoletano che ottiene la patente di maestro nel 1830 (A. Carola Pezzotti, Tre secoli di argenti napoletani, catalogo della mostra, Napoli 1988, scheda 118, p. 75). Il calice si accompagna con la patena che presenta identici punzoni su cui è presente il monogramma IHS, indizio di una possibile provenienza dalla Confraternita dei disciplinati. L'occasione per un simile dono potrebbe essere stata la conclusione dei massicci restauri che interessarono l'Oratorio nel 1844.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 83499

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Bargoni A.

BIBD - Anno di edizione

1976

BIBN - V., pp., nn.

pp. 45, 263

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Carola Pezzotti

BIBD - Anno di edizione	1988
BIBN - V., pp., nn.	p. 75
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1991
CMPN - Nome	Ghibaudi C.
FUR - Funzionario responsabile	Venturoli P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Marino L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Marino L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)